RONDE VALLI IMPERIESI, ANCORA NUMERI RECORD PER LA 15° EDIZIONE



Concessa la deroga per 140 iscrizioni, oltre 180 richieste pervenute

Una targa in ricordo di Stefano Sappracone al miglior navigatore AC Ponente Ligure

Imperia – Mancano ancora diversi giorni al termine, ma più di 180 richieste di iscrizione sono già arrivate al team organizzativo della Scuderia Imperia Corse per la 15ª Ronde Valli Imperiesi, in programma a Imperia dal 27 al 29 novembre. Un riscontro che va oltre le attese e che conferma la gara come uno degli appuntamenti più sentiti di fine stagione per i rallysti di tutta Italia. Grazie alla deroga regolamentare ottenuta, il numero massimo di equipaggi ammessi al via sarà di 140. Numeri importanti, ancora una volta, per la manifestazione ligure, sostenuta dalla Città di Imperia, dalla Regione Liguria e dalla Fondazione Carige; un traguardo che premia mesi di lavoro degli organizzatori.

La manifestazione si articolerà tra il mare ed un entroterra che può definirsi un patrimonio del rallysmo internazionale, in cui si snodano strade che hanno fatto la storia della disciplina. Proprio una di queste è stata scelta per essere il teatro della sfida di fine novembre: i 14,27 km di prova speciale della “Colle d’Oggia”, un nome che evoca subito grandi sfide mondiali, saranno percorsi per quattro volte, per un totale di 57,08 km cronometrati. Un primo tratto in salita su strada tortuosa lascerà poi spazio, dopo l’inversione del Colle San Bartolomeo, ad una sezione veloce e tecnica, dove la precisione di guida e la messa a punto della vettura faranno la differenza. Pochi metri prima del fine prova, i concorrenti si troveranno poi ad affrontare la celebre inversione del Colle d’Oggia, sempre molto apprezzata dal pubblico.

Dietro ai numeri, come sottolineano dal quartier generale dell’organizzazione, c’è un’idea precisa di rally. La Ronde Valli Imperiesi vuole conservare il fascino delle gare di un tempo, quelle in cui la passione per la guida, il territorio e il confronto sportivo erano al centro di tutto.

“Per noi organizzare un rally significa anche rispettare chi lo vive” – affermano in coro gli uomini della Imperia Corse, che poi elencano tre punti fondamentali su cui intendono basare la loro manifestazione.
Rispetto per piloti e navigatori, che investono tempo, risorse e sacrifici per essere al via. L’obiettivo è offrire loro una gara che valga davvero la pena affrontare.
Rispetto e valorizzazione del territorio, perché l’entroterra imperiese non è solo lo scenario della competizione: è parte della storia e dell’identità locale, e di ciò che si vuole far conoscere.
Rispetto per gli spettatori, che meritano di vivere una grande giornata di sport, emozioni e spettacolo, sempre nel rispetto delle disposizioni di sicurezza.
«Non vogliamo soltanto organizzare una gara. Vogliamo mantenere vivo un modo di vivere il rally», sottolineano dalla Scuderia: un modo fatto di motori, amicizie, sacrifici, paesi che si animano e persone che aspettano per un anno intero questo appuntamento. Non resta dunque che aspettare il weekend del 27-28-29 novembre per tornare a sentire il rombo dei motori tra le banchine di Calata Anselmi e le strade dell’entroterra.

La 15° Ronde Valli Imperiesi, all’arrivo, ricorderà un amico, un navigatore ed un grandissimo appassionato, che purtroppo ci ha lasciati recentemente. Una targa in ricordo di Stefano “Fina” Sappracone verrà consegnata al miglior navigatore in classifica con licenza rilasciata dall’Automobile Club Ponente Ligure. L’iniziativa, nata da un’idea di Agostino Orsino con il supporto dei genitori di Stefano, Silvano e Loredana, è stata subito accolta dagli organizzatori.

Ufficio Stampa Ronde Valli Imperiesi
Stefano Bertuccioli – stebertuc@gmail.com
3471479343